

Su proposta del Sindaco

Oggetto: Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

PREMESSO che nella giornata del 03 e 04 ottobre si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera m, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale è previsto che il Consiglio Comunale, provveda alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina di rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata di legge;

VISTO l'art. 50, comma 8, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita: "Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni";

VISTO il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO l'art. 10 dello Statuto Comunale il quale, nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico Enti Locali, attribuisce al consiglio la competenza in materia di indirizzi per le nomine;

DATO ATTO che ai sensi della predetta disposizione statutaria la validità dei criteri di cui trattasi è limitata all'arco temporale del mandato politico amministrativo;

RITENUTO pertanto di dover definire gli opportuni indirizzi e permettere al Sindaco di effettuare le nomine e le designazioni nel rispetto del termine di 45 giorni dall'insediamento;

DATO ATTO che oltre alle indicazioni per le nomine e designazioni devono essere previste le norme per la revoca e decadenza dei rappresentanti;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non assumendo il presente atto rilevanza contabile;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di definire i seguenti indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune, presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservate dalla legge come allegato a);
2. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4[^] comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Parere di regolarità tecnica e regolarità amministrativa: Favorevole

Il responsabile dell'Area Affari generali

Dott.ssa Masullo Antonella

INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Requisiti soggettivi

- a. I designati o nominati devono possedere gli stessi requisiti richiesti per l'elezione a Consigliere Comunale;
- b. I designati non devono avere conflitti di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- c. I designati non devono svolgere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
- d. I designati non devono trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconferibilità alla nomina previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- e. non potranno essere nominati coloro che sono in rapporto di parentela fino al 3^a grado con il Sindaco;

Obblighi dei Rappresentanti

Le direttive istituzionali del Sindaco o del Consiglio comunale ove previste, orientano l'attività dei rappresentanti del Comune negli organi monocratici o collegiali, di amministrazione e gestione, dei medesimi enti, aziende, istituzioni e società, al solo fine di non attivare sul territorio comunale azioni e progetti fra loro divergenti e/o in conflitto e nel riconosciuto diritto costituzionale e giuridico dell'Ente locale quale unico soggetto preposto ad individuare e attuare le scelte di programmazione e pianificazione dello sviluppo locale, compatibilmente con le previsioni statutarie proprie dell'ente interessato, nonché nel rispetto dell'autonomia ad esso spettante. Tutti i rappresentanti nominati dovranno impegnarsi a relazionare al Sindaco su tutti gli atti, fatti e situazioni riguardanti l'attività o la competenza dei rispettivi organi dei quali i medesimi andranno a fare parte.

Revoche

Il mancato adempimento degli obblighi previsti a carico dei rappresentanti è contestato dal Sindaco e, a seconda della gravità del comportamento tenuto, l'inadempienza può essere considerata motivo per cui è attivata la revoca.

Incorreranno, inoltre, nella revoca dell'incarico i rappresentanti nominati o designati che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte alle sedute dell'organo di cui sono componenti. Prima di adottare i provvedimenti di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che le determinano, assegnando congruo termine per eventuali giustificazioni. I provvedimenti di revoca dovranno essere sempre adeguatamente motivati. Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al Consiglio in occasione della prima seduta successiva.

Norme procedurali:

In tempo utile, per il regolare svolgimento delle procedure e per la puntuale ricostituzione degli organi alla loro scadenza, è data adeguata pubblicità degli incarichi da affidare e delle loro caratteristiche attraverso apposito avviso-comunicazione del Sindaco da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente e notificare a tutti i Consiglieri comunali.

L'avviso, che deve rimanere esposto per almeno sette giorni, deve contenere:

- i requisiti di carattere generale;
- l'organismo e la carica cui si riferisce la nomina o la designazione;
- la gratuità o meno dell'incarico.

La scadenza per la presentazione delle candidature, è fissata in sette giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Ciascun Consigliere Comunale potrà far pervenire per iscritto al Sindaco motivata ed articolata candidatura-proposta e, eventualmente, corredata da ogni e qualsiasi elemento il consigliere ritenga utile portare a conoscenza.

Il Sindaco effettua la nomina sulla base della valutazione delle candidature presentate eventualmente integrando la valutazione con un confronto con i capigruppo consiliari.

In mancanza di presentazione di candidature o quando queste siano numericamente insufficienti o risultino, a giudizio del Sindaco, inadeguate rispetto all'incarico da conferire, il Sindaco, con atto motivato e sentiti eventualmente i capigruppo, provvede direttamente alla nomina o alla designazione.

Allorché fra i rappresentanti da nominare o designare, per ciascun Ente, Azienda od Istituzione, che siano più di uno, debbano per legge far parte rappresentanti delle minoranze, gli stessi dovranno essere segnalati al Sindaco, congiuntamente dal/i Capigruppo della minoranza stessa.

Dell'esito della procedura viene data tempestiva comunicazione pubblica all'interno dell'area "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 22 Dlgs 33/2013;

Criteri per le nomine

Il Sindaco nel procedere alla nomina o alla designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni società e fondazioni dovrà privilegiare la persona che garantisca la necessaria competenza in relazione alla funzione da espletare.

All'atto della nomina o designazione, il rappresentante del Comune deve sottoscrivere l'accettazione dell'incarico e produrre specifica dichiarazione sulla insussistenza di cause di ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità all'incarico da pubblicare sul sito istituzionale del Comune e di aver preso visione degli obblighi previsti in capo ai rappresentanti;